

## Corso di nOmismatica

### 06B – C'era una soluzione per la crisi greca?

14 maggio 2020, San Mattia Apostolo

Il tempo fa dimenticare tutto, soprattutto oggi dove tutto è virus.

Ma io ogni tanto ripenso al plumbeo consesso che gestì la crisi greca: da una parte i governanti Eurozona, a difesa del sistema bancario; dall'altra il popolo greco, rovinato dal sistema bancario.

Mi venne da immaginare un soffio d'aria fresca. Immaginai che si mettesse a parlare "lo zio".

#### **Il discorso dello "zio"**

«Cari colleghi, l'altro giorno guardavo dei ragazzi che giocavano al pallone. A bordo campo c'era un ragazzino con un brutto colorito e con una maglietta impresentabile. Mi sono avvicinato...»

*«Mais, Monsieur, votre intervention n'est pas au programme! Vous ne respectez pas le protocole!»*

«Laisse-moi parler, Pierre. 10 minutes seulement. Il se peut que ce soit la dernière fois...»

*«Oui Monsieur, veuillez m'excuser».*

«Ho chiesto l'unica banalità che mi veniva in mente. – Come ti chiami? – Alexandre – Che dire adesso al malconcio Alexandre?»

1) Alexandre, vedi che bella partita? Tu guasti un po' il quadro: non potresti toglierti dai piedi?

2) Alexandre? Sei il figlio di Paul T.! Non avresti in tasca i 100 euro che mi deve tuo padre?

3) Muoviti Alexandre! Corri, gioca!

4) Alexandre, ti darei volentieri 20 euro, ma non vorrei che gli altri ragazzi si offendessero.

5) Alexandre, sai perché sei malconcio? Colpa dell'evasione fiscale, degli sprechi, della corruzione.

6) Alexandre, hai mai pensato di vendere un rene, così ti risistemi economicamente?

7) Alexandre, la tua giornata sarebbe più gioiosa se andassimo a prenderci un panino, una Coca e un gelato? Poi compriamo una maglietta nuova e provi a giocare.

«Chi conserva un filo di umanità sa che l'ultimo approccio è l'unico sensato. Il resto è stupidità, o cinismo, o perversione. Eppure con la Grecia abbiamo fatto solo proposte stupide, ciniche, perverse: uscire dall'euro, pagare debiti che non può pagare, correre quando fatica a reggersi in piedi, niente aiuti per non discriminare gli altri Stati, fino a chiedere alla Grecia di vendere la sua dignità.»

«Fingiamo di non vedere la disperazione di un popolo: una nazione retrocessa a paese in via di sviluppo, dove un terzo della gente ha il problema del cibo e delle medicine. La "cura" prestito + austerità è fallita, e non ci salteremo fuori con altri prestiti e altra austerità. Tanto più che c'è una soluzione facile, e il signor Varoufakis l'ha pronta.»

*«Soluzione facile? Lei irride il nostro lavoro! Se il signor Varoufakis ha la soluzione, perché non la espone?»*

«Perché la rifiutereste. Vede, caro collega, lei era tra quelli che si lamentavano perché il signor Varoufakis faceva conferenze invece che trattative. Ovvio, doveva istruirci. In questa sala ci sono infatti due gruppi di persone: quelli che non capiscono niente di emissione monetaria, e quelli che sanno e tacciono. Il signor Varoufakis voleva persone che capissero l'emissione e agissero di conseguenza. Voleva insomma CHE FOSSIMO NOI e non lui a esporre la soluzione. Io non irrido il nostro lavoro, irrido il vostro obiettivo: salvare i crediti invece di salvare un popolo. Cambiate obiettivo e troverete le soluzioni.»

*«Mi scusi, signore, una sola parola. Io rappresento un piccolo Stato e avevo cominciato a capire qualcosa dal signor Varoufakis. Ci esponga la soluzione, credo di essere pronto ad accoglierla.»*

«Una soluzione in tre passi. 1) La Grecia non esce dall'euro 2) Il debito greco viene sterilizzato 3) La Grecia adotta la dracma a solo uso interno. Sterilizzato: il debito greco diventa debito senza scadenza e senza interessi, e chi ha in mano questo debito può utilizzarlo come moneta. E' una delle tante possibilità: quando hai chiaro che il denaro nasce dal nulla, i metodi per rendere inoffensivo un debito sono molteplici. Poi lo Stato greco si mette a pagare tutte le sue spese interne in dracme, raccolte con una fiscalità ragionevole o create dal nulla quando la fiscalità non basta.»

*«Dracme create dal nulla? Ma ci sarà inflazione a valanga!»*

«L'emissione monetaria statale produce lavoro e non produce inflazione, gli esperimenti fatti sono molteplici. Adottiamo la doppia moneta per la Grecia! E' un paese piccolo, e può essere monitorato facilmente. E' anche un paese disperato, e quindi disponibile a cure nuove, dopo aver visto gli effetti delle cure vecchie.»

*«Ma se l'esperimento funzionasse, dopo lo vorrebbero adottare tutti gli Stati!»*

«Sembra quasi che le dispiaccia. Certo, se l'esperimento funziona lo adotteranno via via tutti gli Stati. Non siamo qui riuniti per il bene dei popoli?»

Silenzio. Solo Varoufakis e pochi altri fanno il gesto di un applauso senza rumore. Entra un cameriere con due aperitivi: uno allo zio e uno a Varoufakis. Brindano ed escono dalla sala. A chi avranno brindato?

Probabilmente «all'economista ignoto, morto combattendo per l'economia, che per tutta la vita seppe magistralmente spiegare il giorno dopo perché s'era sbagliato il giorno prima. E a tutti quelli che, sapendo vivere, amano la parola 'gratuità'».

### **Ma chi è "lo zio"?**

Chi è lo zio?

Lo zio per antonomasia era Oncle Bernard, alias Bernard Maris, uno dei 6 Consiglieri della Banca di Francia, che spiegava antieconomia a chi voleva capire.

Non c'era lui, ovviamente, in quella sala, essendo stato assassinato il 7 gennaio 2015 nella redazione di Charlie Hebdo.

Sgombro il campo preliminarmente: non è che io amassi Bernard Maris. Come massone, socialista, verde, editorialista e credo anche azionista di un giornale anticattolico e pornografico, aveva tutte le caratteristiche giuste per essere da me cordialmente detestato.

Ma amo l'intelligenza, e quindi ho attribuito allo "zio" la voce della mia speranza: in una sala dove si negoziano le sorti dei popoli ci sia almeno uno che capisca l'emissione monetaria e si alzi in piedi per dirlo.

### **Ma me lo sono sognato il piano di Varoufakis?**

Quel discorso è stato una specie di sogno, ma non me lo sono sognato: è il resoconto romanzato di una realtà.

Il monopolio dell'emissione monetaria bancaria ve l'ho già descritto ampiamente nelle lezioni scorse. Il monopolio del circuito di pagamento è una faccenda meno nota, e ne cominciamo a parlare adesso.

L'unico politico che ha affrontato la questione è stato, appunto, Yanis Varoufakis.

Intervistato dal Corriere nel marzo 2015, alla domanda «Che risposte riceve nell'Eurogruppo quando fa le sue proposte?» Varoufakis rispose così: «Silenzio. C'è silenzio. È che l'Europa va avanti per inerzia. È come una grande nave che impiega tempo per cambiare rotta».

Il silenzio può avere due significati:

- o di fronte c'è gente che non capisce nulla (cosa non impossibile, visto che ci mantengono in crisi da 13 anni)
- oppure di fronte c'è gente che capisce benissimo, ma tace perché le proposte di Varoufakis erano a favore dei popoli e non della finanza.

Fatto sta che tacevano.

E, di fronte a gente che tace, niente di strano che Varoufakis avesse elaborato un piano B: un "sistema ombra" che permettesse di convertire gli euro in una valuta virtuale. Doveva essere basato sul sito dell'agenzia delle entrate greco e avrebbe permesso allo Stato e ai privati di effettuare pagamenti in formato digitale e sempre nominalmente in euro.

Ma questa funzione non la fanno già le banche? Certo. Ma, in caso di rottura con l'Eurogruppo, il sistema delle banche greche sarebbe stato paralizzato da loro signori, ATTENZIONE

- non in qualità di "monopolisti dell'emissione monetaria",
- ma in qualità di "monopolisti del sistema di pagamento": bancomat fermi e bonifici impossibili.

Lascio la parola a Varoufakis.

## **Il piano B**

«Il piano B consisteva in questo: c'è il sito del servizio fiscale dove i cittadini accedono utilizzando il proprio codice e trasferiscono via web i soldi dai loro conti per pagare Iva e imposte varie. Noi stavamo progettando di creare conti segreti, collegati tra loro con la valuta virtuale denominata TIN, con un secondo sistema di sicurezza che non fosse noto a nessuno.»

«Prendiamo il caso in cui lo Stato debba un milione di euro a una società farmaceutica per l'acquisto di farmaci per conto del Sistema Sanitario Nazionale. Potremmo creare subito un trasferimento digitale in TIN alla società e fornire loro uno strumento da usare come meccanismo parallelo di pagamento.»

«Ciò creerebbe un sistema bancario parallelo, dandoci un po' d'aria per respirare, mentre le banche sono chiuse a causa della politica aggressiva della BCE. Il sistema poteva anche essere esteso agli smartphone con un'app

e sarebbe potuto diventare un funzionale meccanismo finanziario parallelo: al momento opportuno sarebbe stato convertito nella nuova dracma».

Tsipras non consentì a Varoufakis di arrivarci in fondo. Nella tragica riunione nella notte del 5 luglio 2015, fatta da un gruppo ristretto di ministri, la proposta di Varoufakis viene bocciata, e la mattina dopo Varoufakis rassegna le dimissioni con un tweet.

Da lì in poi la Grecia cala definitivamente le braghe.

In quel frangente però il problema venne almeno impostato: il sistema bancario ha la possibilità concreta di paralizzare uno Stato grazie al monopolio del sistema di pagamento, ed è quindi dovere di ogni politico saggio e intelligente (categoria in via di estinzione) creare da subito sistemi di pagamento alternativi.

E' una condizione necessaria per poter trattare col sistema bancario da pari a pari, e non da schiavo a padrone.